



Comune di Montone

Provincia di Perugia

Pratica edilizia n. 65/2017 del 15-06-2017
Protocollo n. 2505 del 15-06-2017

Comune di Montone
Partenza

Prot. N. 0006406
del 13-12-2021 ore 18:15:15



PERMESSO DI COSTRUIRE n. 65/2017

(Art. 119 e succ. L.R. 21/01/2015 n. 1)

Il Responsabile dello Sportello Unico

Vista la domanda presentata in data 15-06-2021 prot. n. 2505 dal **sig. Domenico CHERUBINI** (c.f. CHRDNC28M01H935R) **in qualità di legale rappresentante della ditta SALPA S.A.S. di CHERUBINI DOMENICO & C.** (p. IVA 00134180512), con sede a San Giustino (PG) in Via Toscana n. 12, per **AMPLIAMENTO OPIFICIO INDUSTRIALE DESTINATO A LABORATORIO DI PRODUZIONE PRODOTTI ALIMENTARI** da realizzarsi nell'ambito del **P.I.P. SANTA MARIA DI SETTE, LOTTO N. 5**, su terreno identificato al vigente catasto con il **foglio n. 51 particella n. 531 e nel foglio 55 mappale 1052**;

Considerato che la stessa Ditta ha titolo in ragione degli atti consegnati dal richiedente e conservati agli atti;
Visto l'allegato progetto a firma del GEOM. AGOSTINO ALESSANDRO ZANCHI (c.f. ZNCGTN61P10Z110S) e del GEOM. DANIELE LANDUCCI (c.f. LNDDNL74A04C745V) e per quanto riguarda le strutture dall'ING. PAOLO TABURCHI (c.f. TBRPLA75A28D786Z);

Visto il Permesso di Costruire n. 7/2016 del 18-02-2016;

Visto il Permesso di Costruire n. 110/2015 del 25-07-2016;

Vista la SCIA n. 41/2017 del 03-05-2017;

Vista la nota prot. n. 2497 del 29-05-2018;

Vista la nuova istanza di Permesso di Costruire in data 03-05-2021 prot. n. 2182 dal **sig. Domenico CHERUBINI** in qualità di legale rappresentante della ditta **S.A.L.P.A. di CHERUBINI DOMENICO & C. S.A.S.** (p. IVA 00134180512), con sede a Roma (RM) in Via Cavour n. 191;

Vista la nota prot. 2238 del 05-05-2021;

Vista l'AUA n. 34/2020 del 28-06-2021;

Vista la relazione geologica a cura del Dott. Geol. Cristina CALDARELLI;

Vista la documentazione integrativa inviata in data 05-11-2021 con prot. n. 5676;

Visto il parere favorevole rilasciato dall'ASL Umbria 1 in data 10-06-2021 prot. n. 108099;

Visto il parere favorevole con prescrizioni riferito alla pratica n. 83322 dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia;

Vista la dichiarazione in ordine esclusione dalle procedure di VIA o AIA prot. 5676 del 05-11-2021;

Vista la dichiarazione in ordine agli scarichi prot. 5676 del 05-11-2021;

Vista la dichiarazione a cura del Dott. Marco MENCARINI in ordine all'acustica prot. 5676 del 05-11-2021;

Vista la certificazione igienico sanitaria;

Visto il progetto presentato ai sensi della L.R. n. 16/2013 a cura dell'Ing. Riccardo REBISCINI;

Considerato che, l'intervento proposto risulta compatibile con la destinazione urbanistica della zona;

Considerato che, gli interessati hanno assolto il pagamento degli oneri concessori in data 10-05-2021;

Viste le autocertificazioni ed asseverazioni dei tecnici competenti incaricati dal richiedente, che hanno certificato la rispondenza del progetto alle norme in materia di idrogeologica, assetto idraulico, scarichi;

Visto l'art. 220 del T.U. Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27-7-1934, n. 1265;

Visti gli artt. 119-120-121-123 della L.R. n. 1/2015 e ss. mm. e ii.;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

R I L A S C I A A L L A D I T T A

S.A.L.P.A. di CHERUBINI DOMENICO & C. S.A.S. (p. IVA 00134180512), con sede a Roma (RM) in Via Cavour n. 191

IL PERMESSO DI COSTRUIRE per l'esecuzione dei lavori di

AMPLIAMENTO OPIFICIO INDUSTRIALE DESTINATO A LABORATORIO DI PRODUZIONE PRODOTTI ALIMENTARI da realizzarsi nell'ambito del **P.I.P. SANTA MARIA DI SETTE, LOTTO N. 5**, su terreno identificato al vigente catasto con il **foglio n. 51 particella n. 531 e nel foglio 55 mappale 1052**;

fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al Comune come ai terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione dell'opera sopra specificata, in conformità al progetto approvato ed allegato al presente atto di concessione come parte integrante e sostanziale, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nelle vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

- *L'inizio lavori* dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso;
- *Il termine di ultimazione dei lavori*, entro il quale l'opera deve essere completata, non può essere superiore a quattro anni dalla data dell'inizio lavori. Su richiesta presentata anteriormente alla scadenza, il termine per l'ultimazione dei lavori può essere prorogato al massimo per due anni, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorso il termine previsto per il completamento dell'opera, il permesso decade di diritto per la parte non eseguita.

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme e le prescrizioni di sicurezza e di salute dei lavoratori da attuare nei cantieri ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 nonché le relative norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- 2) I diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori. Nel corso della costruzione adottare tutte le cautele e tutte le precauzioni per evitare incidenti e danni a cose e a persone e per alleviare i disagi che i lavori possono arrecare a terzi; l'impiego di mezzi rumorosi o comunque molesti per la quiete pubblica deve essere ridotto al tempo strettamente necessario e comunque limitato agli orari previsti dalle vigenti norme regolamentari.
- 3) Le varianti al presente permesso sono consentite solo nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. R. n. 1/2015;
- 4) Il territorio del Comune di Montone, essendo classificato zona sismica, sia per le strutture in muratura che per le opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche, dovranno essere rispettate tutte le normative vigenti in materia di costruzioni in zona sismica, ed in particolare D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e la L.R.5/2010. Il Costruttore, il Committente, il Direttore dei Lavori, sono ritenuti responsabili per la violazione e il non rispetto delle norme sopra citate. In particolare:
 - a) il costruttore dovrà presentare denuncia di deposito o richiesta di autorizzazione al Settore Vigilanza sulle Costruzioni della Provincia di Perugia, ai sensi del titolo II della L.R. 5/2010, prima di iniziare i lavori; ovvero per le costruzioni ricadenti all'interno della perimetrazione di vigilanza approvata dal Comune di Montone, come prevista dall'art.2 della L.64/74, il Committente, il Costruttore e il Direttore dei Lavori, dovranno ottenere la prescritta autorizzazione di cui all'art.2 della L.64/74 per ogni tipo di costruzione prima di iniziare i lavori.
- 5) La Ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.
- 6) Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quello del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalare per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.
- 7) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.
- 8) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte del tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
- 9) Nei cantieri, per tutta la durata dei lavori dovrà essere apposta, visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni a) Tipo di lavoro, b) ditta proprietaria, c) nominativo dell'impresa costruttrice, del progettista, del direttore dei lavori e del collaudatore con relativi recapiti, d) estremi del permesso di costruire rilasciato (numero e data), e) nominativo del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (se dovuto per legge). Ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo sia dell'Ufficio Tecnico che dell'Ufficio di Polizia Municipale, deve essere esibita la concessione edilizia e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- 10) Le manomissioni del suolo pubblico, devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate in base alle disposizioni dei vigenti regolamenti comunali, se nella esecuzione di tali operazioni il costruttore incontrasse manufatti di servizi pubblici, deve usare ogni cautela per non danneggiarli e ne deve dare immediato avviso a chi di competenza per i provvedimenti del caso.
- 11) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici e si devono osservare tutte le cautele atte a impedire ogni pericolo di danno a persone o cose.
Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio di Polizia Municipale. La concessione di occupazione del suolo pubblico, avverrà in conformità al vigente regolamento comunale, il quale prevede tra l'altro il caso in cui l'Amministrazione Comunale in caso di abbandono, di sospensione



per lungo tempo o quando il Comune lo ritenga necessario, per esigenze di pubblico interesse, i siti devono essere restituiti nel preesistente stato. Per l'esecuzione dei lavori all'interno del Centro Storico di Montone, è obbligatorio delimitare il cantiere posto sia su aree e spazi privato che pubblici, con idonea recinzione, che su richiesta dell'Amministrazione Comunale dovrà essere eseguita con pannellature in legno. Prima dell'inizio dei lavori è obbligatorio proteggere le pavimentazioni in pietra delle vie e spazi pubblici, con tavolame o teli in pvc di grosso spessore. Ogni danno sarà contestato con richiesta di risarcimento al costruttore e al titolare della presente concessione, e risarcito nelle forme di legge. L'installazione di impalcature ed attrezzature di cantiere, ed in particolare montacarichi e gru, sia su aree pubbliche o private, devono essere specificatamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale. Le cauzioni, versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benestare dell'U.T.C., che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate.

- 12) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e le recinzioni dovranno essere imbiancati agli angoli per tutta l'altezza, dipinti a strisce bianche e rosse e muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a luce rossa che dovrà rimanere accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'orario della pubblica illuminazione.
- 13) Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici e successivo regolamento di esecuzione, giusto D.P.R. 26/08/1993 n.421, ed in particolare ai sensi dell'art. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali.
- 14) Per gli allacci alle pubbliche reti dei servizi comunali, dovranno essere rispettate le planimetrie di progetto allegate alla presente concessione. Ove siano mancanti, o non siano previsti i relativi allacci, sarà cura ed obbligo del direttore dei lavori presentare all'ufficio tecnico comunale prima dell'inizio dei lavori oggetto della presente concessione, le planimetrie dei servizi a rete al servizio della costruzione, con indicati i punti di allaccio alle reti comunali. Prima di eseguire le opere di allaccio il costruttore dovrà ottenere apposito nulla osta dell'ufficio tecnico comunale e le opere dovranno essere eseguite a cura e spese del richiedente ed in conformità alle prescrizioni impartite dal tecnico comunale.
- 15) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
- 16) Il titolare, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili delle disposizioni del presente Permesso e di ogni inosservanza alle norme vigenti della L.R. 1/2015. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
- 18) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del Concessionario, previa autorizzazione dell'Ente proprietario ed in conformità alle direttive e modalità esecutive impartite dall'ufficio tecnico comunale.
- 19) Il rilascio del Permesso di Costruire non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi e di conseguenza dei quali il concessionario non potrà pretendere alcun compenso o indennità salvo quanto disposta da leggi e regolamenti.
- 20) Entro il termine di 90 giorni dall'ultimazione dei lavori, ai sensi dell'art. 137-138 della L.R. 1/2015 l'intestatario del permesso di costruire è tenuto a presentare allo sportello unico la domanda di agibilità corredata dalla necessaria documentazione ivi indicata, pena la sanzione amministrativa da € 500,00 a € 1.000,00.

Altre prescrizioni particolari: =====

Dalla Residenza Municipale, lì 13 dicembre 2021

I Responsabile dello Sportello Unico
per le Attività Produttive e l'attività Edilizia
Geom. Claudio MARIOTTI



Il Tecnico Istruttore
Geom. Enrico PALAZZOLI

Il presente atto viene adottato e rilasciato oggi 13-12-2021 dal sottoscritto responsabile dello sportello unico per l'edilizia



I Responsabile dello Sportello
(Geom. Claudio MARIOTTI)

Il sottoscritto LADDOCC. PROPRIO in qualità di RECUPERO 1602112021 dichiara di aver oggi ritirato il presente permesso di costruire e gli elaborati allegati, ai sensi dell'art. 18, c. 9 della I.R. n. 1/2015

Addì 26-01-2022

Firma per ricevuta